

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**PRESIDENZA
UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE**

L'Avvocato Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTI** la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;
- VISTO** l'art. 11 della L.R. 47/77 come sostituito dall'art. 64 della L.R.10 del 27.4.1999, parzialmente modificato dall'art. 52 della L.R. n. 6 del 3.5.2001, concernente la gestione della spesa della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
- VISTA** la L.R. 15 maggio 2000 n.10, artt. 7 e 8 lett. e);
- VISTA** il D.P. Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 – parte I – del 1° giugno 2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.r. 19/2008 *“Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9”*;
- VISTE** le deliberazioni della Giunta Regionale n. 307 del 17.07.2023 e n. 505 del 29.12.2023 riguardanti *“Modifiche organizzative dell’Amministrazione regionale”*;
- VISTO** il D.lgs del 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali”*;
- VISTA** la L.R. 13.01.2015 n. 3 art.11 che disciplina le modalità applicative del D.lgs 23.06.2011, n. 118;
- VISTO** il Decreto 23 gennaio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativo a *“modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni”* (G.U. N. 27 del 3.2.2015);
- VISTO** il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, denominato *“Codice dei contratti pubblici”*, ed in particolare gli articoli 1, 2 e 3 riguardanti il principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, e il successivo articolo 4, il quale prevede che le disposizioni del Codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui ai predetti articoli;

- VISTO** il Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 - *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*;
- VISTE** le procedure disciplinate dall'art. 50, comma 1, lettera b, del Decreto legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii. recanti *"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;
- CONSIDERATO** che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 e ss.mm.ii. definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- VISTO** l'art. 17, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii. il quale prevede che *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;
- VISTO** l'art. 17, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii. con il quale *"in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;
- VISTA** la Legge Regionale n. 12 del 12 ottobre 2023 di *"Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. n. 36/2023 – Disposizioni varie"*;
- VISTA** la legge regionale n. 1 del 9 gennaio 2025 *"Legge di stabilità regionale 2025 - 2027"*;
- VISTA** la legge regionale n. 2 del 9 gennaio 2025 *"Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025 – 2027"*;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 16 gennaio 2025, *"Legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori"*;
- VISTO** il D.P.Reg. 19.06.2020 n. 2811 con il quale è stato conferito l'incarico di Avvocato Generale dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana all'Avvocato Giovanni Bologna, per la durata di 3 anni, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 270 del 14.06.2020;
- VISTO** il D.P. Reg. 17.04.2023 n. 1453 con il quale è stata differita di anni due la data di scadenza dell'incarico di Avvocato Generale dell'Ufficio Legislativo e Legale della

Presidenza della Regione all'Avv. Giovanni Bologna in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 141 del 30.03.2023;

VISTO il D.P. Reg. 20/06/2025 n. 2707 con il quale è stata differita di ulteriori anni due la data di scadenza dell'incarico di Avvocato Generale dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione all'Avv. Giovanni Bologna in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 168 del 10/06/2025;

VISTO il D.A.G. n. 62 del 22/04/2024 di conferimento incarico al dott. Pio Guida, a far data dal 1° maggio 2024, di dirigente responsabile dell'Area Affari Generali e Comuni dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione;

VISTO la nota prot. n. 7866 del 03/05/2024 di delega alla gestione dei capitoli al Dirigente dell'Area Affari Generali Dott. Pio Guida;

VISTO il DAG n. 115 del 29 maggio 2025 con il quale, per le motivazione in esso contenute, l'Ing. Salvatore Randazzo è stato nominato RUP per i lavori di messa in sicurezza dell'edificio che ospita la sede dell'ULL, nonché il Dott. Giuseppe Mineo, è stato nominato RUP per l'affidamento dei servizi di ingegneria prodromici ai lavori sopracitati;

VISTO il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) aggiornato al P.F.T.E. previsto dall'Allegato I.7 art. 3 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., redatto dal sopracitato Ing. Salvatore Randazzo, contenete la proposta di intervento di adeguamento ai fini antincendio della sede di questo Dipartimento;

RITENUTO pertanto, necessario dare avvio ad una apposita istruttoria finalizzata all'individuazione degli operatori economici cui affidare il servizio di che trattasi, che siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni in argomento, nonché di procedere, in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del codice, a procedere, all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. con il metodo di una R.D.O. (Richiesta di Offerta) a non meno di tre professionisti in possesso delle competenze tecniche necessarie;

DATO ATTO che la procedura di cui al presente provvedimento verrà interamente espletata attraverso la piattaforma telematica della Centrale di Committenza Consip S.p.A., certificata in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 25 del D.lgs. 36/2023;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 114, co. 14 del Codice dei Contratti Pubblici verrà richiesta la costituzione della garanzia definitiva per il servizio in argomento;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2025- 2027;

VISTO l'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., ed in particolare il comma 1, ai sensi del quale *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;

D E C R E T A

- ART. 1** Per i motivi in premessa specificati, che qui si intendono riportati e trascritti integralmente, si autorizza il Dirigente dell'Area Affari Generali e Comuni di procedere all'acquisizione del servizio in premessa specificato, con il metodo dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. da esperirsi sulla piattaforma Me.PA. con il metodo della Trattativa Diretta a non meno di tre professionisti in possesso delle competenze tecniche necessarie.
- ART. 2** Si autorizza il Dirigente dell'Area Affari Generali ad impegnare le somme relative all'acquisizione del servizio de quo, a valere sul capitolo di spesa 120526 *“manutenzione ordinaria e riparazioni per l'attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (spese obbligatorie)”*, a carico del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio 2025, nonché a tutti gli atti gestionali conseguenti.
- ART. 3** Il presente decreto è pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 che sostituisce il comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo li, 27 giugno 2025

L'Avvocato Generale
Giovanni Bologna

Il Dirigente dell'Area Affari Generali
Dott. Pio Guida

f.to Il Funzionario Direttivo
Dott. Giuseppe Mineo